



GIORNATA DI CONSULTAZIONE
con le istituzioni regionali, locali e le organizzazioni rappresentative
dei settori dei servizi, della produzione e delle professioni
CdS LM4a C.U. in Architettura
Dipartimento di Architettura
Università degli Studi di Palermo

martedì 7 maggio 2021 ore 11:00 – Teams

In data 7 maggio 2021 alle ore 11:00, presso l'aula virtuale Teams "Incontro CdS *Architettura – Parti sociali*", è stata avviata la Consultazione con le parti sociali, finalizzata alla verifica annuale dell'offerta formativa per il corso di studio LM4 a c. u. in *Architettura*.

L'incontro, previsto nell'ambito delle consultazioni annuali con le istituzioni regionali, locali e le organizzazioni rappresentative delle professioni e della produzione, è stato organizzato dal Consiglio di CdS in *Architettura* a c.u., al fine di consolidare il confronto diretto tra gli enti e le aziende dei settori pubblico e privato interessati alle attività dell'Edilizia e dell'Architettura e alle competenze delle figure professionali che il corso di studi in Architettura intende formare.

I principali temi in discussione sono i seguenti:

- presentazione del CdS LM4 a c. u. in *Architettura* attivo presso il Dipartimento di Architettura.
- rapporto tra formazione e sbocchi professionali e occupazionali per i laureati del Corso di Studi nel campo dei settori aziendali, dei servizi, della pubblica amministrazione, della libera professione e della diffusione della cultura architettonica;
- sviluppo dei progetti di tirocinio e stage professionale inclusi nel *curriculum studiorum* e *post laurea*;

Gli inviti (**Allegato 1**) sono stati inviati agli Enti pubblici territorialmente competenti sulle questioni riguardanti la modificazione, la gestione e la valorizzazione dell'ambiente costruito e alle principali associazioni e aziende (locali e nazionali) potenzialmente interessate alle tematiche formative trattate nel corso e alle figure professionali previste (**Allegato 2**).

Alla lettera di invito sono stati allegati i seguenti documenti:

- sintesi del progetto formativo aggiornato e offerta formativa *programmata* A.A. 2021/22 del CdS;
- questionario da compilare a cura dell'ente.

Per il Corso di studio sono presenti:

- prof. Emanuele Palazzotto (Coordinatore)
- prof.ssa Zeila Tesoriere (Responsabile del CdS per i tirocini)
- prof. Antonio Biancucci (Responsabile del CdS e del DArch per il *placement*)



Di seguito l'elenco delle parti sociali presenti all'iniziativa:

Dott.ssa Sara La Rosa (Parco dei Nebrodi)
Arch. Filippo Dattolo (ANCE PALERMO)
Prof. Daniele Ronsivalle (tirocini DARCH)
Tiziana Firrone (segr. CdS LM4 Architettura)
Arch. Angela Tanania (GAL Elimos)
Arch. Angelica Agnello (Ortocapovolto)
Dott.ssa Maria Grazia Griffò
Prof.ssa Domenica Sutera (Comm AQ CdS)
Dott. Alessandro Albanese (Confindustria Palermo e Confcommercio)
Dott. Ignazio Di Gangi
Prof. Ferdinando Trapani
Ing. Salvatore Favuzza (Ordine Ingg. Palermo)
Arch. Donatello Messina (SITR, Ass. Territorio Sicilia)
Dott.ssa Giulia Sala
Arch. Walter Parlato (Ordine APPC Palermo)
Prof. Roberto Garufi (Museo Pepoli)
Prof. Rosario Scaduto
Arch. Chiara Minì (Mobilità)

Hanno inoltre contribuito alla consultazione, compilando e consegnando gli appositi questionari.

Attraverso i questionari compilati, le parti interessate hanno espresso un parere unanimemente favorevole sull'offerta formativa del Corso di Studio. Le parti sociali, in generale, ritengono molto efficaci gli aspetti del progetto formativo del corso relativi alla formazione della figura dell'architetto, soprattutto a riguardo l'ampio ricorso alla didattica laboratoriale per molti insegnamenti, così come lo sviluppo del percorso di studi per Architetti, a ciclo unico, sviluppato su cinque anni consecutivi. Altro punto qualificante, viene ritenuta l'opportuna apertura alle tematiche emergenti in ambito nazionale e internazionale.

Apri l'incontro il Coordinatore, prof. Emanuele Palazzotto, che ringrazia gli intervenuti e tutti coloro che hanno partecipato tramite l'invio dei questionari, sottolineando l'utilità e l'importanza di questa occasione di scambio ampio e diretto tra l'Università e le realtà esterne ad essa, che può dar modo di avviare ulteriori contatti, convenzioni e rapporti di collaborazione.

Illustra l'articolazione della giornata e presenta la prof.ssa Tesoriere e il prof. Biancucci, quali principali referenti nel CdS per i momenti di transizione tra ambito accademico e possibili futuri sbocchi professionali degli allievi.

Un particolare elemento di cambiamento legato all'attuale momento storico è la possibilità che il passaggio dall'ambito formativo universitario a quello professionale per gli Architetti (così come avverrà a breve per altri laureati) non avvenga nel prossimo futuro tramite l'ostacolo/opportunità rappresentato dall'Esame di Stato.



Ciò conferirà ulteriore importanza all'esperienza dei tirocini, che diventeranno l'unico "luogo" in cui gli studenti di Architettura potranno iniziare ad avere confidenza con il reale mondo del lavoro.

Il Coordinatore condivide con i presenti alcune slide di presentazione, in cui sono sintetizzati gli obiettivi, l'offerta formativa attuale del CdS e le azioni di innovazione recentemente introdotte.

Tra i numerosi corsi di studio afferenti al Dipartimento di *Architettura* questo CdS è l'unico quinquennale a ciclo unico, senza uscita al terzo anno, e raccoglie l'eredità culturale dell'unico corso di studi in *Architettura* di Vecchio Ordinamento. La convinzione è che il corso, dal carattere generalista e non specialistico per scelta, debba consentire ai laureati di avere una formazione ampia e solida per poter scegliere e affrontare, successivamente, il loro effettivo percorso nel mondo della professione. Il piano di studi prevede alcuni momenti della formazione che rappresentano dei "jolly", utilizzabili dagli studenti per dare un orientamento personalizzato al proprio percorso formativo.

L'obiettivo finale per i laureati è saper governare i processi del progetto, "essere progettisti" più che fare progetti, acquisire la mentalità necessaria per saper gestire i complessi processi connessi alla progettazione, che necessitano di una grande capacità di apertura e di elasticità. Sono quindi molto importanti all'interno del progetto formativo le trasversalità: seminari, convegni, coordinamenti trasversali tra gli anni.

Alcuni numeri: occorre acquisire in totale 300 CFU, misura standard dei CdS. La particolarità del CdS consiste nel fatto che c'è un alto rapporto ore erogate/CFU, con un forte impegno in aula, in quanto per la validazione europea finale occorre un elevato monte-ore in aula. Sono previste dunque molte ore di didattica in aula, in particolare nei laboratori (di progettazione, urbanistica, design, tecnologia, disegno) che consentono la sperimentazione del *saper fare*, eredità degli *atelier* di un tempo. Sono quindi previste ben 1960 ore di didattica in aula per i laboratori e 1080 per le lezioni frontali, quindi quasi il doppio del tempo è dedicato ad attività pratiche. Inoltre, gli studenti possono usufruire di specifiche ore per la possibile trasversalità, tramite 20 CFU per *materie a scelta*, 6 CFU per *tirocini* e 2 CFU per *altre attività formative*, oltre a ben 12 CFU dedicati alle attività finalizzate alla prova finale, spesso inquadrate come laboratori di laurea.

In merito al peso delle aree disciplinari all'interno del CdS, si può rilevare come sia prevalente la *Composizione architettonica e urbana*, unitamente all'*Architettura del paesaggio* e all'*Architettura degli interni*, seguita dalla *Tecnica delle Costruzioni*, e poi, con un peso pressoché equivalente, *Urbanistica*, *Tecnologia dell'architettura* e *Storia dell'Architettura*, a seguire *Disegno*, *Restauro*, *Matematica*, *Fisica Tecnica*, *Diritto urbanistico*, *Estimo*, *Storia dell'Arte moderna e contemporanea*, *Estetica*, *Geografia*, *Disegno Industriale*.

I laboratori di laurea possono anche configurarsi come possibili momenti di collaborazione con enti esterni.

I corsi di laboratorio vanno incrementandosi negli anni dal primo triennio al biennio, fino a divenire esclusivi a quinto anno con i tre laboratori di *Progettazione Architettonica V*, di *Arte dei Giardini e Architettura del Paesaggio* e di *Restauro dei monumenti*, che danno il momento di sintesi complessiva che consente di svolgere la prova finale con la maturità sufficiente.

Da evidenziare, infine, le attività di manutenzione a cui si è dedicato il corso di studi negli ultimi anni: tra queste la caratterizzazione del primo anno come *incipit*, con un coordinamento molto stringente delle attività (ampliato a coinvolgere il contesto nazionale) che consente agli studenti di avere un primo approccio approfondito e



coerente tra le discipline, con la reintroduzione della *Teoria della Progettazione architettonica* ed il rafforzamento del *Disegno*; al terzo anno, definito anno della contemporaneità, i laboratori delle varie discipline convergono su questo tema; sempre forte è l'attenzione dedicata alle attività di tirocinio.

Importante è anche la presenza di un coordinamento orizzontale, con un docente coordinatore per ciascun anno (come la prof.ssa Tesoriere, per il quarto anno), che rappresenta un punto di riferimento e un supporto per gli altri docenti e per gli studenti dell'anno, al fine di gestire al meglio le attività didattiche specifiche e le attività esterne, ossia le trasversalità di cui abbiamo precedentemente parlato.

Il prof. Palazzotto dà quindi la parola alla prof.ssa Tesoriere, per illustrare lo sviluppo dei possibili progetti di tirocinio.

La prof.ssa Tesoriere propone di cedere la parola al dott. Alessandro Albanese, Presidente di Confindustria Palermo, che per motivi istituzionali dovrà andar via a breve. Il dott. Albanese fornisce un importante dato iniziale: negli ultimi due anni sono stati acquistati nella provincia di Palermo 100 centri di lavoro a controllo numerico a quattro e cinque assi. I centri di lavoro entrano in aziende già fornite anche di capitale umano che le sa gestire, altre invece sono piccole aziende di falegnameria, metalmeccanica, metalmeccanica specializzata, allestimenti, lavorazione del legno e serramenti, arredamenti, ma mancano le figure competenti per sviluppare ciò che sta a monte della produzione.

Il dott. Albanese ha riscontrato che sono necessarie figure che abbiano specifiche conoscenze sulla tecnologia dei materiali e dei software applicati a questi macchinari. Confindustria può fornire una mappatura delle necessità che hanno le aziende, del loro fabbisogno in termini di progettazione e applicabilità delle attività aziendali e specificare ciò che da un punto di vista professionale e tecnico potrebbe servire e, dall'altro lato, auspica un dialogo sempre più aperto con il Dipartimento e con il Corso di Studi per interfacciare queste necessità. Anche da parte delle aziende, occorre un ulteriore impegno affinché il tirocinio sia essere formativo e, se possibile vincolante, ossia divenga davvero un modo per inserire nel mondo del lavoro i neolaureati. Ciò si può anche strutturare, per dare la possibilità ai tirocinanti di rimanere in azienda, anche con una funzione particolare. Il tempo dei tirocini "finti" è terminato, non solo per l'attenzione sempre maggiore da parte dell'Università, ma anche per volontà delle aziende. Oggi si sconta la mancanza di personale formato. È chiaro che gli studenti non possono essere subito pronti a lavorare una volta laureati, ma cominciando l'iter di confronto fin da subito, si potrebbero avere, già dal prossimo anno, più di 100 architetti neolaureati o laureandi già inseriti nel contesto delle aziende di Confindustria. Ciò rappresenterebbe un grande arricchimento per le aziende, per l'Università, per tutti, perché questi architetti potrebbero divenire a loro volta formatori nelle aziende. Confindustria può fornire dei referenti per la Provincia di Palermo, ma anche per le altre province con cui l'Università di Palermo intende interfacciarsi, ad es. Agrigento, Trapani, Caltanissetta. Si auspica che possa esserci anche l'impegno, da parte delle aziende, affinché i tirocinanti possano essere stabilizzati e divenire capitale umano e patrimonio delle aziende stesse.

Il prof. Palazzotto ringrazia il dott. Albanese per la concretezza e la chiarezza dell'intervento, con le proposte di grande interesse per il Corso di Studi. Ormai le prospettive lavorative dei laureati in Architettura non sono soltanto nell'ambito della libera professione, quindi il possibile rapporto con le aziende, anche per lo svolgimento dei tirocini, apre delle nuove prospettive professionali ai futuri laureati.

La prof.ssa Tesoriere saprà formalizzare la proposta del dott. Albanese e tradurla in termini concreti, proponendola ai nostri studenti in modo ampio.



Prende la parola la prof.ssa Tesoriere, che nel ringraziare per l'intervento molto propositivo e per la grande disponibilità mostrata dal Presidente di Confindustria, evidenzia la sintonia perfetta con i temi che intende proporre. Lo sfondo è un cambio di paradigma perfettamente riassunto dall'*incipit* dell'intervento del dott. Albanese; ma il punto è trovare un elemento che consenta di stare in connessione affinché le nuove modalità richieste dalle aziende si trasferiscano sui tanti livelli della formazione dei futuri architetti. In pratica, il CdS "progetta il progettista", quindi è opportuno comprendere come è meglio farlo. La "manutenzione" nell'ambito delle attività didattiche è un elemento importante, come è stato evidenziato nell'intervento del prof. Palazzotto.

La questione dei tirocini è di grande portata. Il tirocinio professionalizzante è stato istituito con il D.P.R. 328 del 5 giugno 2001. Uno dei problemi principali è che il tirocinio viene poi però recepito nei corsi di studi dei diversi atenei con grande diversificazione: ci sono realtà che lo rendono abilitante e sostitutivo o integrativo all'esame di abilitazione, mentre in altre realtà il tirocinio dà luogo a crediti professionalizzanti nell'ambito della formazione. Manca ancora però un quadro di unione nazionale.

Nel CdS in *Architettura* dell'Università di Palermo il tirocinio è da sempre professionalizzante, con l'attribuzione di 6+2 crediti formativi universitari (CFU), ripartiti in 6 crediti maturati con 15 ore "lavorate" e 2 crediti maturati attraverso attività di tipo culturale ma utilizzabili anche nell'ambito delle attività di tirocinio. L'ipotesi oggi al vaglio che dovrebbe estendere anche alla formazione in architettura l'abolizione dell'esame di abilitazione, crea un'attenzione rinnovata e di grande interesse per la trasformazione dei tirocini, per il loro nutrimento sempre più proficuo, che li renda un elemento capace di abilitare in quanto principale momento di contatto con la professione. Sono necessari, quindi, momenti di scambio sempre più frequenti, profondi e proficui per capire come strutturare questo percorso e per intercettare un numero sempre più ampio di soggetti cui indirizzare i tirocini.

È molto gradita, quindi, la proposta del dott. Albanese di una messa a sistema come categoria, con la mappatura delle aziende e dei loro bisogni. Sarebbe opportuno procedere ad una attenta formulazione di "progetti formativi tipo", per convenire sugli elementi immancabili per il datore di lavoro e per l'università nella costruzione di un progetto formativo idoneo per settori specifici. Si auspica dunque un'interlocuzione sempre più serrata e collaborativa con tutti gli enti oggi intervenuti. Il dott. Albanese ringrazia della disponibilità la prof.ssa Tesoriere e concorda di poter a breve fissare una prima riunione organizzativa. In qualità di Presidente della Camera di Commercio, segnala diverse criticità da parte di altre categorie che potrebbero essere affrontate. Infine, il dott. Albanese segnala che l'azienda di cui è titolare (e che produce principalmente arredi e allestimenti museali), ha recentemente vinto l'appalto per il nuovo allestimento museale della Pietà Rondanini di Michelangelo al Castello Sforzesco di Milano, quindi necessita di due allievi come tirocinanti che possano essere disposti anche a viaggiare per condividere questa esperienza.

La prof.ssa Tesoriere ringrazia il dott. Albanese anche per questa ulteriore segnalazione e dà la parola al prof. Biancucci, che ringrazia per l'iniziativa importante, da replicare frequentemente e con sempre maggiore partecipazione, ai fini del continuo processo di aggiornamento e revisione del CdS. Il prof. Biancucci si occupa, da circa un anno, del *Placement*, ossia di ciò che accade ai laureati subito dopo la laurea, il loro inserimento nel mondo del lavoro e gli sbocchi occupazionali, per il Dipartimento di Architettura, insieme al prof. Gianmarco Girgenti come delegati del Direttore, ed anche, più specificatamente, per il corso di studi in Architettura.



L'Ateneo di Palermo è molto attivo in questo ambito, grazie all'UO *Placement e rapporti con le imprese*, coordinata dalla Responsabile dott.ssa Barbara Corleo e dalla prof.ssa Ornella Giambalvo, in qualità di delegata del Rettore. Vengono organizzate tutta una serie di attività di *networking* come *recruiting day* e *career day*, che coinvolgono aziende, istituzioni e giovani laureati, e costituiscono occasioni di conoscenza e sviluppo di possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

L'Università, dunque, sta accrescendo molto il proprio ruolo nella fase di accompagnamento del laureato verso il mondo del lavoro. Le attività che l'UO *Placement* svolge sono principalmente quelle di front office, in cui confluiscono laureati e aziende, l'organizzazione di eventi e poi costituisce il tramite con Almalaurea, consorzio interuniversitario, in cui confluiscono dei collettori importati tra laureati e mondo del lavoro. Almalaurea è stata coinvolta nel *Placement day*, organizzato dal Dipartimento di Architettura il 19 marzo scorso e dedicato ai laureati dei settori relativi all'architettura. Tramite la connessione ad Almalaurea si è potuto verificare che gli sbocchi occupazionali dei laureati nel settore dell'Architettura di Palermo e della Sicilia sono in linea con le tendenze a livello nazionale, pur se la raccolta dei dati è precedente alla crisi pandemica.

È interessante puntualizzare alcuni elementi che provengono dai dati raccolti da Almalaurea.

Tra i fattori che aumentano la probabilità di lavorare vi sono:

45.7% lavoro occasionale durante gli studi

21.4% competenze informatiche

9.5 % tirocini/stage

12.9 % esperienze di studio all'estero riconosciute dal percorso di studi.

Risultano quindi rilevanti le esperienze di lavoro, anche occasionale, svolto durante il periodo di studi.

È importante dunque creare occasioni di *networking*, di incontro, di piccole finestre di sperimentazione durante tutto il percorso di studi.

In relazione al tasso di occupazione di laureati in architettura, ad un anno risulta il 55.3%, con un maggiore gap tra gli atenei siciliani e quelli nazionali (71%), a 5 anni ci si allinea; anche in relazione alla retribuzione si verifica la stessa situazione.

È fondamentale il rapporto con Almalaurea e con il servizio di *Placement* d'Ateneo, anche tramite i Prof.ri Biancucci e Girgenti, in quanto in Almalaurea confluiscono tutti i curricula dei laureati e le aziende hanno possibilità di fare ricerca e *scouting* di figure specifiche o di pubblicare avvisi di lavoro.

Il prof. Palazzotto sottolinea il dato dell'inerzia per l'avvio al lavoro, ossia che i laureati in Architettura hanno una buona occupazione, ma solo dopo 3-5 anni dalla laurea. Un obiettivo sarebbe quello di ridurre questo gap e di accorciare, anche tramite le azioni di tirocinio, questa inerzia. Invita, quindi, la prof.ssa Tesoriere a gestire il giro di ulteriori interventi.

La Prof.ssa Tesoriere dà la parola all'Arch. Angela Tanania del GAL Elimos, in rappresentanza del Presidente Dott. Liborio Furco. L'arch. Tanania manifesta la disponibilità ad attivare la convenzione con l'Ateneo di Palermo come ente ospitante tirocinanti provenienti dal CdS per contribuire allo sviluppo locale di tipo partecipativo con uno sguardo a 360 gradi sulla formazione dell'architetto. Si dice certa che il suo ente possa costituire un affiancamento agli allievi architetti nell'indicare quali sono le operatività nell'attività professionale. Contatterà per email nei prossimi giorni la prof.ssa Tesoriere.

Prende la parola l'Arch. Filippo Dattolo dell'ANCE Palermo, Associazione Nazionale Costruttori edili, che condivide quanto detto dal Dott. Albanese e dà pure la disponibilità per eventuali tirocini anche per conto delle imprese del suo settore.



Sul dato dell'occupazione ai 5 anni dalla laurea, riportato dal Prof. Biancucci, sottolinea che il cambiamento nel mondo del lavoro è molto veloce, occorre maggiore collegamento con l'Università. Oltre ad una buona formazione fornita dal percorso universitario, gli studenti dovrebbero essere preparati con esperienze dirette nel mondo del lavoro fin dal terzo anno, per cominciare ad usare strumenti operativi, ad es. certificazione LID, protocollo ITACA, BIM, etc. , esempi indicati nel Questionario (varie incombenze). Conferma la piena disponibilità da parte di Ance per incontrarsi frequentemente con protocolli, seminari o altro.

Il Prof. Palazzotto ritiene molto importante la disponibilità data dall'Arch Dattolo, per poter cominciare i contatti con il mondo del lavoro con altre iniziative prima del tirocinio che si effettua al quarto anno, soprattutto per i cantieri. Il Consiglio di CdS proprio nella seduta del giorno precedente ha deliberato di introdurre come materia opzionale una nuova materia che riguarda le "Norme e cantieri per il restauro".

Il Dott. Dattolo aggiunge che ANCE ha difficoltà a trovare in ambito nazionale proprio tecnici di cantiere.

La Prof.ssa Tesoriere sottolinea l'attenzione che occorre porre ai progetti formativi sugli aspetti dei cantieri.

La parola viene data all'Arch. La Rosa in rappresentanza del Parco dei Nebrodi, dove svolge il ruolo di Referente della formazione. L'Arch. La Rosa ricorda che con l'Università degli Studi di Palermo ci sono state collaborazioni in passato, concorda sulla maggiore aderenza del percorso di studi con il percorso professionale. Le esperienze di tirocinio sono state positive, in particolare nelle attività di comunicazione addirittura anche con la vincita di un premio per un'attività svolta nell'ambito del Master *Social Media Manager*. Anticipa un Evento che si svolgerà a novembre a Santo Stefano di Camastra sulla *Gestione sostenibile dei paesaggi culturali*, si spera in presenza.

Aggiunge di aver preso visione del materiale inviato e dà la disponibilità a contribuire con le proprie iniziative.

Interviene il Prof. Roberto Garufi, Direttore del Parco Archeologico Di Lilibeo-Marsala della Regione Siciliana. Il prof. Garufi specifica che i luoghi deputati ad attività di tirocinio sono tre: il Museo "Agostino Pepoli", l'ex Stabilimento "Florio" di Favignana e il Castello della Colombaia a Trapani, con spunti di interesse tematico estremamente diversi tra di loro.

Il Museo Pepoli soffre attualmente di alcune criticità e della mancanza di figure fondamentali (ad es. di "esperti di cantiere"), ossia persone che possano formare i più giovani nelle attività sul campo. La mancanza di adeguati finanziamenti per la manutenzione quotidiana, rende più limitata una piena e completa attività di tirocinio di possibili tirocinanti, ma esiste comunque una realtà del patrimonio culturale densa di spunti e di potenzialità nel progetto. In particolare, il Museo Pepoli nasce come casa-museo donata alla città, ed è un abaco di tutti gli oggetti che si possono esporre in un museo, ma anche di allestimenti storici e in alcuni casi storicizzati, ormai icona di riconoscibilità. Si sta lavorando su un progetto della percezione della luce molto interessante. Ci sono anche gli allestimenti di Anna Maria Fundarò, che sono nati con una prospettiva di allestimento temporaneo, ma che hanno assunto una condizione definitiva, quindi occorre anche in questo caso ripensare al progetto. Vorremmo concentrare le attività di tirocinio sugli allestimenti e sugli aggiornamenti tecnologici. Intendiamo il progetto dell'allestimento come tema di riflessione, anche nella direzione dei lavori.

Il castello della Colombaia o Castello di mare è invece uno dei 14 siti, inclusi all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che sarà oggetto degli



interventi di restauro. È uno spunto interessante di tematiche del restauro, ma anche di una nuova funzione e di una relazione con il progetto che si sta definendo per la gara. Infine, l'ex stabilimento Florio di Favignana è un insieme di Musei, in quanto non solo museo di se stesso, ma anche del Mare delle Egadi, con grande componente archeologica, e Museo di Arte contemporanea, con installazioni molto belle, e dovrebbe aprire a breve lo spazio per le esposizioni temporanee. Ci sono due progetti PON legati soprattutto agli aspetti digitali e con il CNR di Catania si sta lavorando per alcune delle tematiche essenziali per la sostenibilità della gestione di manutenzione. Infatti si è fatto un forte investimento circa 20 anni fa, ma adesso mostra un'obsolescenza drammatica, quindi il piano di manutenzione è d'obbligo nelle attività di svolgere anche il prossimo anno.

Il prof. Palazzotto ringrazia il Prof. Garufi e rileva che soprattutto i temi di allestimento e museografia risultano di grande attenzione nell'ambito del Dipartimento di Architettura e si concretizzeranno nei prossimi mesi con l'acquisizione di ben due nuove figure di docenti nel SSD specifico (ICAR/16) "Allestimento e Museografia", che potranno rappresentare eventuali interlocutori specifici.

La prof.ssa Tesoriere apprezza le proposte interessanti e circostanziate che sono state avanzate, che possono dar luogo a prospettive di progetti da iniziare con il tirocinio e da concludersi anche con possibili tesi di laurea. Propone agli intervenuti, come prossimo obiettivo, di incontrarsi per settori e ambiti di interessi e competenze specifiche, al fine di definire dei progetti formativi-tipo (ma anche più di dettaglio) che possano partire sin da subito.

Interviene l'arch. Walter Parlato, Presidente dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Palermo, in carica da pochi giorni, in quanto il Presidente Franco Miceli è appena diventato Presidente Nazionale dal CNA, a breve saranno comunque indette nuove elezioni. Ricorda che, nel ruolo di commissario per gli esami di abilitazione, ha avuto esperienze poco rassicuranti nel confronto con molti degli studenti, che spesso dimostrano poco interesse per la professione, non sono propensi a "sporcarsi in cantiere" o impegnarsi su un'analisi prezzi. Riferisce che, con la prof.ssa Tesoriere si stava già pensando di attivare, al quarto anno del CdS, dei colloqui con professionisti, che siano disponibili a "mettersi a nudo", e a raccontare il loro percorso di lavoro, dalla lettera di incarico fino all'agibilità, alla fine del cantiere. L'arch. Parlato propone di definire un partenariato con l'Ordine, dando crediti agli studenti, ma anche ai professionisti (CFP), che possano ricevere crediti, da utilizzare nel loro reale processo di aggiornamento professionale.

La prof.ssa Tesoriere evidenzia che la proposta fatta deriva anche dall'esperienza come Presidente delle ultime due sessioni di abilitazione *on line*, che confermano scollamenti e ritardi tra le necessità della professione ed il modo in cui gli studenti mobilitano le loro conoscenze, ma anche una sorta di "inconsapevolezza della formazione", una difficoltà a ricordarsi di saper fare. Da qui è nata l'idea di un contributo per un tavolo aperto, tra ordine e studenti, da sviluppare attraverso delle conferenze di tirocinio professionalizzanti, in cui si raccontino storie di edifici realizzati, non di soli progetti, con un reciproco incoraggiamento tra le parti. La prima conferenza dell'Arch. Parlato si terrà lunedì 24 maggio nel pomeriggio, poi si distribuirà la locandina.

L'arch. Parlato sottolinea anche l'utilità di un momento specifico dedicato ai tirocini, che i tirocinanti vivono come esterni, e che si potrebbe tradurre in una giornata annuale delle attività di tirocinio.

Il prof. Palazzotto ringrazia il Presidente dell'Ordine degli Architetti, che costituisce uno snodo fondamentale nel passaggio dallo studio accademico al mondo della



professione; egli ritiene che, nel suo intervento, abbia proprio colto il nocciolo della questione, ossia la possibilità di suscitare curiosità nel conoscere negli studenti.

La parola va al Prof. Salvatore Favuzza, docente Unipa ma presente in veste di Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri. Concorda con il Presidente dell'Ordine degli Architetti sullo scollamento tra la formazione universitaria e mondo del lavoro. Si interroga sulla possibilità che, come docenti universitari, non si faccia ancora tutto il possibile in tal senso. Gli studenti, effettivamente, hanno poca consapevolezza su cosa sia un cantiere e tutto ciò che comporta. I laureati ingegneri e architetti svolgono ruoli tecnici, cui non sono adeguatamente preparati rispetto alla concretezza della realtà. Osservando il manifesto del CdS, nota che l'ambito dell'impiantistica, soprattutto elettrica, sia trattato esplicitamente solo come Fisica Tecnica, dal prof. M. Beccali. Perciò è stata individuata, nel questionario compilato dal Consiglio dell'Ordine, un'integrazione per un costruito "efficientato", con impiantistica termica ed elettrica. Per il resto il Manifesto appare ottimamente costruito.

Il prof. Palazzotto ringrazia il prof. Favuzza per il suggerimento, di cui si terrà certamente conto. Ricorda che due anni fa, sul fronte degli impianti, è stata già apportata una modifica nel Piano di Studi. Prima era presente, infatti, un unico corso di 12 CFU di Fisica tecnica ambientale, che adesso è stato sostituito con un corso di "Fisica tecnica ambientale" e uno integrato di "Impianti tecnici degli edifici" che, pur in misura misurata, va comunque in questa direzione.

La prof.ssa Tesoriere ringrazia e osserva che tra gli elementi che potrebbe dare maggiore consapevolezza, vi potrebbero essere le tesi in correlazione, pratica che non sempre funziona.

Interviene l'Arch. Angelica Agnello, che rappresenta una piccola realtà, la Cooperativa sociale "Orto capovolto", che ha l'obiettivo di progettare e realizzare in luoghi abbandonati giardini o luoghi di aggregazione. Rappresenta quindi una nuova tendenza di associazioni *no profit* che partecipano a bandi per trasformare il territorio tramite processi partecipativi dei cittadini. In questo processo è fondamentale la figura dell'architetto, che porti la qualità acquisita in ambito accademico nella vita reale. Inoltre, in studio l'arch Agnello è stata tutor aziendale di tirocini, da 7 anni, e segnala che gli studenti hanno talvolta difficoltà nell'applicazione di regolamenti specifici e, purtroppo, spesso non hanno il tempo sufficiente per seguire il progetto in tutte le sue fasi.

Inoltre, sono moltissime le associazioni che si occupano di aree specifiche del territorio da riqualificare.

La prof.ssa Tesoriere aggiunge che, a fronte di un tirocinio a volte troppo breve, esiste anche la possibilità di un tirocinio extracurricolare, dopo la laurea.

Occorre dire inoltre che bisogna contestualizzare il tirocinio: i tirocinanti sono infatti studenti del quarto anno, che hanno alle spalle solo tre anni di formazione.

Il Prof. Palazzotto sottolinea il ruolo sempre più importante degli architetti nella "partecipazione", ad esempio recentemente, nel ruolo di Presidente di Commissione di Dottorato ha potuto sperimentare come vi sia un alto numero di tesi in ambito nazionale, sviluppate sui temi della partecipazione.

L'Arch. Chiara Mini, rappresentante di *Mobilita*, si presenta e dà informazioni sull'associazione che rappresenta..

La parola passa all'Arch. Donatello Messina, Responsabile dell'Area 2 del Dipartimento di Urbanistica dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, convenzionato per i tirocini con Università dal 2018, nel quale si sono già svolti un centinaio di tirocini curriculari, pochi però relativi a studenti del CdS LM4 Architettura, e molti provenienti dai CdS di Urbanistica, in quanto all'inizio si faceva



formazione ai tirocinanti specificamente orientata solo sulla formazione nella materia urbanistica, normativa, conoscenza dei piani regolatori e conoscenza dell'Amministrazione Regionale (CRU). Un punto fondamentale oggi appare essere la conoscenza del GIS, perché, purtroppo, la magistrale non ha una specifica materia sul GIS, che invece ha la LM in Pianificazione. Con altri Dipartimenti UNIPA si sta facendo anche esperienza sulle tesi di laurea (ad es. con studenti di Statistica, ma anche di Pianificazione).

Secondo la Prof.ssa Tesoriere, l'intervento mette in evidenza che il datore di lavoro "forma", ed è molto utile il promemoria rispetto all'amplificazione pressante delle capacità di rappresentazione digitale.

Prende la parola la prof.ssa Prescia, docente del CdS, ma presente in qualità di Presidente della Fondazione "Salvare Palermo", Associazione di volontariato, forse la più longeva a Palermo. C'è una reale condivisione d'impostazione filosofica e culturale, da sempre, tra l'Associazione e i corsi del Dipartimento di Architettura, che è quella di operare con uno sguardo rivolto al passato ma contemporaneamente proiettato al futuro. Lo scopo è quello di dare un contributo alla sensibilizzazione e alla crescita di una collettività, ossia innalzare il livello culturale complessivo e creare reti di consapevolezza e di partecipazione, tramite visite guidate, conferenze e la produzione di una rivista, tramite microcantieri di restauro di beni pubblici e con l'intento di configurarsi come massa critica su disegni di legge o sulla salvaguardia di edifici. Nonostante la continua sinergia con il Dipartimento di Architettura, finora l'Associazione non ha potuto attivare tirocini, per un problema di sede a norma. Spera per il futuro si possa realizzare la convenzione grazie alla nuova sede assegnata dal Comune. Importanti sono anche i tirocini dopo la laurea, anche ai fini dell'Assicurazione della Qualità.

A proposito dello scollamento tra Accademie e mondo del lavoro, ci sono degli ostacoli da parte delle istituzioni al di fuori dell'università, ci sono ad es. dei limiti nei cantieri sia pubblici che privati anche per i laureandi, per logiche di cantiere. I tirocini post lauream adesso devono essere per legge pagati e occorrerebbe istituire anche della piccolissime cifre, con accordi specifici con le istituzioni.

La Prof.ssa Tesoriere chiede quale sia il *range* di retribuzione previsto per i post lauream.

La Prof.ssa Prescia specifica che ogni Ente decide autonomamente, ad es. Assessorato dei Beni Culturali della Regione attribuisce circa 300 euro al mese.

Finché i tirocini potevano essere gratuiti, i tirocini nella Sovrintendenza ai Beni Culturali risultavano molto interessanti per i neolaureati.

Salvare Palermo è a disposizione anche per i progetti europei, come *stakeholder*.

Conclusi gli interventi dei partecipanti, il prof. Palazzotto esprime particolare soddisfazione per l'incontro che ha dato spunti di grande interesse, prefigurando un significativo avanzamento nei rapporti tra il Corso di Studi e portatori di interesse.

Alle ore 14:00, avendo esaurito la discussione sul tema, viene dichiarata chiusa la seduta.

La verbalizzante
dott.ssa Silvia Tinaglia

Il Coordinatore
prof. Emanuele Palazzotto



Alle Istituzioni regionali, locali
Alle Organizzazioni rappresentative dei settori
dei servizi, della produzione e delle professioni

LORO SEDI

Oggetto: Giornata di Consultazione con le istituzioni regionali, locali e le organizzazioni rappresentative dei settori dei servizi, della produzione e delle professioni, *Dipartimento di Architettura*, giorno 07 maggio 2021:

- CdS LM-4 a c.u. in *Architettura*;

Preg.mo,

mi prego di invitare Lei, o Suo delegato, a partecipare alla consultazione in oggetto che si terrà giorno *venerdì 07 maggio 2021* alle ore 11,00 su piattaforma *Microsoft Teams* presso la stanza virtuale con accesso attraverso il seguente link:

<https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3aa97462e6258e4b5d83d888c1d645aaee%40thread.tacv2/1619170733657?context=%7b%22id%22%3a%22bf17c3fc-3ccd-4f1e-8546-88fa851bad99%22%2c%22oid%22%3a%229a42d813-3382-44ae-b41b-7879e1b745db%22%7d>

L'incontro, previsto nell'ambito delle consultazioni annuali con le istituzioni regionali, locali e le organizzazioni rappresentative delle professioni e della produzione, sarà incentrato sui seguenti temi:

- rapporto tra formazione e sbocchi professionali e occupazionali per i laureati del Corso di Studi nel campo dei settori aziendali, dei servizi, della pubblica amministrazione, della libera professione e della diffusione della cultura architettonica;
- sviluppo dei progetti di tirocinio e stage professionale inclusi nei *curricula studiorum* e *post laurea*;

Unitamente al presente invito Vi inviamo, in allegato, una scheda sintetica descrittiva per il corso coinvolto e un questionario, rispetto al quale chiediamo la vostra cortese collaborazione. Ritenendo la vostra opinione particolarmente importante vi chiediamo, infatti, di compilarlo e di ritrasmetterlo all'indirizzo mail dipartimento.architettura@unipa.it, in modo che si possa tenerne in debito conto nell'ambito delle scelte formative del corso.

Si prega dare gentile conferma, entro il 30.04.2021, della partecipazione al seguente indirizzo mail: dipartimento.architettura@unipa.it

Cordiali saluti

Palermo, li 26.04.2021

Il Coordinatore del Corso di Studi in Architettura
Prof. Emanuele Palazzotto



ALLEGATO 2

GIORNATA DI CONSULTAZIONE

con le istituzioni regionali, locali e le organizzazioni rappresentative
dei settori dei servizi, della produzione e delle professioni

CdS LM4a C.U. in Architettura

Dipartimento di Architettura

Università degli Studi di Palermo

martedì 7 maggio 2021 ore 11:00 – Teams

ELENCO PARTI SOCIALI INVITATE

Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana_ Assessore dott.
Alberto Samonà

assessorebci@regione.sicilia.it

segreteriabci@regione.sicilia.it

areabci@regione.sicilia.it

Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Dirigente Generale
Dott. Sergio Alessandro

dirgenbci@regione.sicilia.it

Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Servizio VI, Fruizione,
valorizzazione e promozione del patrimonio culturale - Dirigente proposto dott.ssa Maria
Maddalena De Luca

serv.valorizzazionebci@regione.sicilia.it

mariamaddalena.deluca@regione.sicilia.it

Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Servizio Pianificazione
Paesaggistica_ Dirigente dott.ssa Adelaide Catalisano

serv.paesaggisticobci@regione.sicilia.it

Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Parco Archeologico di
Himera, Solunto e Iato. Dirigente dott. Stefano Zangara

parco.archeo.himera@regione.sicilia.it

Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Assessore - Avv. Salvatore
Cordaro

assessore.territorioambiente@regione.sicilia.it

Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dip. dell'Urbanistica - Dott.
Giovanni Salerno

dg.urbanistica@regione.sicilia.it

urp.urbanistica@regione.sicilia.it



Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Assessore -
Prof. Roberto Lagalla

assessore.istr.form@regione.sicilia.it

Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale –Assessorato
Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, Servizio X - Sistema universitario e
della ricerca scientifica e tecnologica – Dirigente dott.ssa Gabriella Iannolino

gabriella.iannolino@regione.sicilia.it

Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale –U.O. V-
Programmazione scolastica - Pianificazione attività culturali - Coordinamento soggetti
interagenti con la scuola - Politiche comunitarie_Dirigente responsabile: Arch. Antonino Di
Franco

uob5istruzione@regione.sicilia.it

adifranco@regione.sicilia.it

**Comune di Palermo, Assessorato alla Organizzazione, Personale, Polizia Municipale,
COIME, Cantiere, Verde, Decoro Urbano, Innovazione, Comunicazione, Rapporti
Funzionali con SISPI e RESET** - Assessore, Dott. Fabio Giambrone

fabio.giambrone@comune.palermo.it;

**Comune di Palermo, Assessorato alla Rigenerazione urbana, Mare e coste, Lavori
pubblici, Edilizia Privata, SUE, Condono, Protezione civile, Sicurezza luoghi di Lavoro,
Manutenzione immobili comunali, scuole, impianti sportivi, Rapporti funzionali con
AMAP e AMG ENERGIA** – Assessore, Dott.ssa Maria Prestigiacomò

m.prestigiacomò@comune.palermo.it;

**Comune di Palermo, Assessorato alla Scuola, Lavoro, Sanità, Giovani, Parità di
genere** - Assessore, Dott.ssa Giovanna Marano

giovanna.marano@comune.palermo.it

assessoratoscuola@comune.palermo.it

**Comune di Palermo, Assessorato alla Cittadinanza Solidale – Dignità dell'abitare –
Edilizia residenziale pubblica – Rapporti con IACP.**

Dott. Giuseppe Mattina

Giuseppe.mattina@comune.palermo.it

**Comune di Palermo, Area tecnica della riqualificazione urbana, delle infrastrutture e
delle Opere Pubbliche** – Capo Area, arch. Dario Di Gangi

a.digangi@comune.palermo.it

**Comune di Palermo, Area tecnica della riqualificazione urbana, delle infrastrutture e
delle Opere Pubbliche** – [Settore Città Storica, Dott. Maurizio Pedicone](#)

m.pedicone@comune.palermo.it

cittastorica@comune.palermo.it

IACP Provincia di Palermo - Commissario Straordinario protempore, dott. Fabrizio Pandolfo

info@iACP.pa.it

presidenza@pec.iACP.pa.it

ANCE Palermo - Presidente, avv. Massimiliano Miconi

segreteria@ancepalermo.it,

presidenza@ancepalermo.it



Camera di Commercio Palermo Enna - Dott. Alessandro Albanese, segretario generale
dott. Guido Barcellona

cciaa@pec.paen.camcom.it

Sicindustria – Palermo – Presidente, Dott. Alessandro Albanese,

sicindustria@pec.sicindustria.eu

info@sicindustria.eu

Consulta Regionale Ordini degli Architetti della Sicilia – Presidente arch. Giuseppe Falzea

info@consultaarchitettisicilia.it

Ordine degli Architetti e PPC Provincia di Palermo – Presidente, Arch. Francesco Miceli

fmiceliarch@gmail.com;

micelistudio@libero.it

Ordine degli Architetti e PPC di Trapani – Presidente, Arch. Vito Maria Mancuso

info@architettitrapani.it

oappc.trapani@archiworldpec.it

architettitrapani@awn.it

UniPA – Dipartimento di Architettura_ Delegati per i Tirocini– Proff. Archh. Daniele

Ronsivalle, Emanuela Garofalo

daniele.ronsivalle@unipa.it

emanuela.garofalo@unipa.it

Ordine Ingegneri, Presidente, ing. **Vincenzo Di Dio**,

segreteria@ingpa.com , presidente@ingpa.com

091581421 – 0916112822

Ordine Geometri, Presidente, geom. **Carmelo Garofalo**,

presidenza@geometri.pa.it

0916251733-0916255309

Regione Siciliana, Parco archeologico di Selinunte e Cave di Cusa, Direttore, **Arch. Bernardo Agro'**

direzione@selinunte.gov.it

338.7842978

328.9263322

parco.archeo.selinunte@pec.it

Regione Siciliana, Parco Archeologico Di Lilibeo-Marsala, Direttore, **Arch. Roberto Garufi**

parco.archeo.lilibeo@regione.sicilia.it

parco.archeo.lilibeo@pec.it

0923 952535

Regione Siciliana, Parco delle Madonie, Direttore, **Arch. Calogero Beringheli**

beringheli@parcodellemadonie.it

0921/684083

0921 684011

parcodellemadonie@pec.it

Regione Siciliana, Ente Parco dei Nebrodi, Presidente, **Dott. Ignazio Digangi**

info@parcodeinebrodi.it

info@pecparcodeinebrodi.it

0941/702524

0921/333015



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Dipartimento di Architettura
DARCH

Il Direttore / Prof. Andrea Sciascia



Regione Siciliana, Ente Parco naturale Monti Sicani, Commissario straordinario, **dott. Girolamo Morisco**.

commissario@parcomontisicani.it

parcomontisicani@pec.it

Comune di Palermo, Presidente I Circostrizione Palermo, **Massimo Castiglia**

massimo.castiglia@libero.it

Dip. Reg. **Protezione Civile**, Dirigente Generale, **Ing. Salvatore Cocina**

091 - 70.71975

direzione@protezionecivilesicilia.it

Comando Del Corpo Forestale Della Regione Siciliana,

Dir. Generale, **Dott. Giovanni Salerno**

dirgen.corpoforestale@regione.sicilia.it

091 7070641

Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale, Presidente **Pasqualino Monti**

+39 091 6277320

montipasqualino@gmail.com

presidenza@portpalermo.it

IACP, Commissario Straordinario protempore, **Dott. Fabrizio Pandolfo**

iacp.pa.protocollo@pec.it info@iacp.pa.it

39-0916011111

fabriziopandolfo@virgilio.it

Comune di Trapani, Assessore all'Urbanistica, **Giuseppe Pellegrino**

giuseppe.pellegrino@comune.trapani.it

0923.877.066

Musei

GAM (Galleria d'Arte Moderna), Direttore, **Antonella Purpura**

direzione@gampalermo.it

press@gampalermo.it

091 98 28 927

Associazioni/Fondazioni

Fondazione Patrimonio Unesco Sicilia, Direttore, **Aurelio Angelini**

segreteria@unescosicilia.it , unescosicilia@virgilio.it

339-09123897004

aurelio.angelini@unipa.it

aurelio.angelini@libero.it

ANCE Sicilia - Staff Ance Sicilia, Direttore, **Giuseppe La Rosa**, **Benedetto Mazzullo**

direttore@ancesicilia.it , mazzullo@ancesicilia.it

mazzulloancesicilia@gmail.com

info@ancepalermo.it

0916252282

ANCI SICILIA, Segretario generale, **Mario Emanuele Alvano**

ancisicilia@anci.sicilia.it



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Dipartimento di Architettura
DARCH

Il Direttore / Prof. Andrea Sciascia



alvano@anci.sicilia.it
0917404856

ARCI – Palermo, Presidente, **Tommaso Gullo**
palermo@arci.it
3883647474
gullo@arci.it

Fai Palermo, Capo Delegazione, **Sabrina Milone**
palermo@delegazionefai.fondoambiente.it
091 6161010

Italia Nostra, **Adriana Chirco**
italianostrapa@gmail.com
091/324194
palermo@italianostra.org

Salvare Palermo, Presidente **Renata Prescia**
renata.prescia@unipa.it

Laboratorio ZEN Insieme, **Mariangela Di Gangi**
mariangeladigangi@gmail.com

Orto Capovolto, **Angelica Agnello**
angelicagnello@gmail.com

Mobilita Palermo, **Anthony Passalacqua**
palermo@mobilita.org
antoniopassalacqua@mobilita.org

PUSH, Direttore, **Salvatore Di Dio**
info@wepush.org
salvatore.didio@unipa.it

Associazione AIAP, Presidente Marco Tortoioli Ricci
aiap@aiap.it
marco.tortoioli@aiap.it
[+39 02 29520590](tel:+390229520590)

AIAP - Past- President, Arch. **Cinzia Ferrara**
cinzia.ferrara@unipa.it

Dipartimento Urbanistica Regione Sicilia
urp.urbanistica@regione.sicilia.it

Comune di Valledolmo
segreteria@comune.valledolmo.pa.it

Legambiente Sicilia
regionale@legambientesicilia.it

Rete Museale e Naturale Belicina
info@retemusealebelicina.it

CRESM Centro Ricerche Economiche e Sociali Meridione
segreteria@cresm.it



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Dipartimento di Architettura
DARCH

Il Direttore / Prof. Andrea Sciascia



INSA Istituto Nazionale Sostenibile Architettura

info@istitutonazionalesostenibilearchitettura.org

Comune di Ragusa

segretario.generale@comune.ragusa.gov.it

Comune Santa Margherita Belice

urp@comune.santamargheritadibelice.ag.it

Comune di Bagheria

urp@comune.bagheria.pa.it